

## CONVENZIONE TRA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli con sede legale in Palermo, Piazza Nicola Leotta, 4 - P. IVA 05841770828 rappresentata dal Direttore Generale dell'Azienda, dott. Giovanni Migliore, domiciliato per la carica presso l'ARNAS, (di seguito denominata "Azienda Ospedaliera")

E

La Casa di Cura Candela S.p.A., con sede in Palermo, Via Villarelae n.54, C.F. e P. IVA 05841770828, rappresentata dalla dott.ssa Barbara Cittadini, nella qualità di Presidente, domiciliata per la carica presso la stessa Casa di Cura (di seguito denominata Casa di Cura)

## PREMESSO

- Che la Casa di Cura ha richiesto all'Azienda Ospedaliera la stipula di una convenzione, finalizzata a garantire la continuità assistenziale delle pazienti dell'U.F. di Ostetricia e Ginecologia, come previsto dal D.A. 2/12/11, secondo il modello hub e spoke,
- Che è stato acquisito il parere favorevole del Direttore dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, in data 7/10/2015;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - L' Azienda Ospedaliera concede alla Casa di Cura la disponibilità ad accogliere le pazienti con eventuali complicazioni, ricoverate o in pronto soccorso, presso la medesima Casa di Cura;

Art. 2 - In casi di ricovero in emergenza delle pazienti, il Responsabile Sanitario della Casa di Cura è tenuto ad osservare le modalità organizzative definite dalla dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, meglio specificate nell'allegato A alla presente convenzione;

Art. 3 -- In caso di ricovero in emergenza delle pazienti il Medico responsabile della gestione della paziente della Casa di Cura si impegna a fornire tutte le informazioni cliniche relative alla paziente ricoverata;

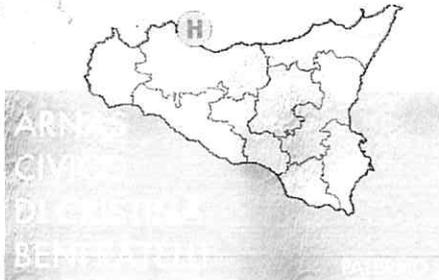
Art. 4 - La remunerazione per le prestazioni effettuate dall'Azienda segue le procedure di finanziamento regionale del SSN;

Art. 5 - Il Legale Rappresentante della Casa di Cura si impegna a comunicare, con tempestività, le variazioni relative all'assetto societario, alla sede ed all'eventuale cessazione dell'attività;

Art. 6 – La presente convenzione produrrà effetti dalla data di sottoscrizione e per anni tre.

Per la Casa di Cura Candela S.p.A.  
Il Presidente

Per l'Azienda Ospedaliera  
Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Migliore



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO  
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**ALLEGATO "A" della convenzione per l'attività in emergenza presso l'UOC di  
Ostetricia e Ginecologia  
TRA  
ARNAS Civico e Casa di Cura Candela S.p.A.**

**PROTOCOLLO PER LE FASI DI AMMISSIONE, CURA E DIMISSIONE DELLE PAZIENTI  
CON EVENTUALI COMPLICAZIONI OSTETRICHE**

Con riferimento alla convenzione stipulata tra l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli e la Casa di Cura Candela S.p.A., sita in Palermo, via V. Villareale n.54, si precisa, di seguito, il percorso di accesso presso l'Azienda Ospedaliera per eventuali "emergenze ostetriche" a carico di pazienti ricoverate presso l'U.F. di Ostetricia e Ginecologia della Casa di Cura Candela S.p.A.:

- a) Il medico della Casa di Cura dovrà contattare i sanitari dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia, per comunicare la necessità di trasferimento, ai seguenti numeri:
  - I. PS Ostetrico-Ginecologico 091 6662506
  - II. Sala Parto 091 6662573
  - III. Sala Operatoria 091 6662575
  - IV. Direttore Prof, Alio 330 664123
- b) La paziente potrà essere ricoverata solo dopo verificata disponibilità del posto letto. Ove tale disponibilità non vi fosse presso codesta Azienda ospedaliera sarà competenza del SUES 118 reperire il posto letto;
- c) La paziente sarà trasportata con ambulanza del servizio S.U.E.S. 118; *"qualora l'ambulanza dell'Emergenza-Urgenza 118 sia impossibilitata ad intervenire nei tempi, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida 118"*, sarà cura della Clinica richiedente, provvedere con il mezzo proprio e con proprio personale;
- d) La paziente, proveniente dalla Casa di Cura accederà direttamente presso la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, munita di scheda clinica da cui risultino i seguenti dati:
  - anamnestici, che riguardino in particolare l'anamnesi ostetrica-ginecologica, sia remota che prossima; se ha già partorito, modalità del parto, data e orario del parto;
  - descrizione dei sintomi di allarme che hanno determinato il trasferimento e qualunque informazione che possa essere utile per l'immediata assistenza;
  - esami ed indagini diagnostico-strumentali effettuate; farmaci somministrati;
  - consenso informato al trasferimento
- d) la paziente, terminato il periodo di degenza, sarà dimessa con relativa dettagliata relazione; è possibile che l'UO dell'Azienda richieda che la paziente sia ritrasferita presso la Casa di Cura, che si impegna a rendere disponibile il posto letto.

Palermo, li

14/12/2015